



A piccoli passi...

Senza la presunzione di emulare il discorso presidenziale di fine anno, con piacere raccolgo l'invito del Direttivo Re.F per condensare il resoconto di un'attività che da qualche anno ci vede in prima linea nel proporre, ai colleghi che desiderano ampliare con l'osteopatia la propria formazione, una soluzione indubbiamente particolare.

Non è stato facile inserire nell'interesse dei Ft. la Rééquilibration fonctionnelle (Re.F) forse per il nome mantenuto volontariamente in originale, o più probabilmente perché in tema di osteopatia esistono numerose formazioni, tra l'altro non sempre condivisibili nelle proposte se vogliamo mantenere quel rigore doveroso in campo medico, ma un sincero ringraziamento è indirizzato all'A.I.F.I. Emilia Romagna per il costante supporto manifestato sin dall'esordio della Re.F in Italia.

Oggi sono numerosi i colleghi che prendono in considerazione il Metodo Solère® al momento di decidere come orientare la propria formazione continua, ricercando informazioni sui siti ufficiali o attraverso i motori di ricerca del web. Coloro che hanno deciso di intraprendere i corsi hanno potuto constatare come certe affermazioni, che ripetiamo sistematicamente, non siano slogan commerciali per attirare attenzione ma unicamente riferibili ad un insegnamento pragmatico totalmente accettabile sul piano medico-scientifico: proprio per questo è possibile proporre modelli terapeutici in differenti quadri della medicina specialistica senza il timore di ricevere contestazioni o "scomuniche".

Credo che nell'immaginario collettivo dei Ft. che vogliono ampliare il consueto lavoro di riabilitatore vi sia il costante dubbio circa la scelta di una formazione in terapia manuale o osteopatia, con la prima attualmente meglio posizionata per quello che riguarda la letteratura ed il riconoscimento internazionale: con forza però continuiamo a promuovere l'osteopatia targata Re.F non per riferirci ciecamente, come potrebbe dire qualcuno, ad una sola scuola di pensiero, ad un "maestro" o ad una filosofia., ma al meticoloso lavoro di un Collega che ha saputo mettere luce e logica a ciò che viene spesso tramandato per dogmi e senza revisione critica. E' infatti necessaria una lunga esperienza ed una profonda conoscenza degli aspetti riguardanti la bio-dinamica del corpo umano per poter classificare e codificare le disfunzioni di tipo osteopatico, elaborando poi il meccanismo dei fenomeni oggettivabili e quantificabili che caratterizzano la reversibilità di determinati problemi fisici attraverso l'osteopatia.

Stabilito questo è possibile comprendere anche come si possa rinnovare ed ampliare il campo d'azione del Ft., in direzione di tutti quei pazienti (estremamente numerosi anche nella nostra categoria!) che cercano di curare una serie di disturbi con omeopatia e fitoterapia perché, anche eventualmente, là non può nulla neanche la terapia manuale. Disturbi che non potranno sempre essere giustificati frettolosamente da una improbabile componente psy....

Una nota particolare va alle giornate monotematiche di questi anni, occasione per assaggiare i fondamentali del metodo ma che non possono rivestire il ruolo di formazione-fast: preciso questo aspetto perché percepiamo costantemente l'aspettativa dei partecipanti nel poter terminare l'incontro giornaliero con qualche tecnica da utilizzare all'indomani... ma non è questo il Metodo Solère®.

Per il 2008 altri eventi in programmazione, sia per assaggiare che per degustare, buon appetito ed i migliori auguri.

Danilo Casali
Presidente Re.F-Italia



I migliori auguri per l'anno 2008...

A tutti coloro che ci hanno seguito nella ristrutturazione della forma dell'insegnamento, ma anche a quanti hanno potuto beneficiare del nostro insegnamento, auguriamo un eccellente anno 2008 denso di successi professionali, felicità e salute.

Il contenuto dei tre moduli della nostra formazione in RÉÉQUILIBRATION FONCTIONNELLE Méthode SOLÈRE® si rivolge a professionisti sanitari quali medici e fisioterapisti, sta consentendo a numerosi colleghi, nelle nazioni che hanno deciso di regolamentare l'osteopatia come in Svizzera e in Francia, di giustificare un percorso formativo dall'ampia descrizione dei contenuti, fornendo il programma realmente effettuato e dall'adeguato volume orario di formazione.

Dal momento che la Rééquilibration fonctionnelle® è un metodo di applicazione dell'osteopatia, la sua metodologia, il suo referenziale, nonché le prove scientifiche di riproducibilità e l'efficacia terapeutica dei suoi modelli terapeutici privi di medicinali potranno testimoniare l'utilità e l'efficacia di questa metodica nell'esercizio dell'osteopatia.

Affinché i professionisti possano ottimizzare la qualità dei loro atti e possano soddisfare al meglio i loro pazienti dobbiamo continuare ad informare l'ambiente medico-scientifico circa RÉÉQUILIBRATION FONCTIONNELLE Méthode SOLÈRE®, continuando a proporre (come già avviene dal 2004), le formule migliori per soddisfare i partecipanti per quanto riguarda la qualità delle prestazioni e i relativi costi.

I nuovi testi di corso e registri dei lavori guidati che vengono consegnati durante i seminari di formazione o di aggiornamento in Normalisations articulaires®, Normalisations viscérales® o in Normalisations énergétiques®, sono finalizzati a privilegiare l'attuazione pratica dei modelli terapeutici applicati.

Il C.R.T.A. contribuisce a facilitare l'accesso agli studi sulla riproducibilità di detti modelli terapeutici, ai quali partecipate sempre più numerosi. Grazie. I lavori scientifici che vengono condotti con rigore contribuiranno ad evidenziare sempre di più l'importanza di questo metodo.

Auguriamoci quindi che il 2008 sia il nuovo anno record di tutti noi, nell'azione comune che svolgiamo in questa direzione.

Roland SOLÈRE
Direttore del C.R.T.A.